

Scheda del documento

22 settembre 1383, Bironico

Riconoscimento di debito e condanna / Carta obligationis et condemnationis

Pietro «de Antonia» del fu Camignolo «de Belleto» e Zanol del fu Bono «de Salveto» di Camignolo, abitanti a Camignolo, e Giovanni del fu Lafranco «de Bocio» di Crescino abitante a Crescino, procuratori del comune di Camignolo, Crescino e Bellio, promettono ad Antoniolo del fu Simonolo Rusca di Bironico, abitante a Bironico, di restituirgli entro tre giorni la somma di 120 lire di denari nuovi, ricevuta in prestito dallo stesso Antoniolo.

Immediatamente di seguito Marchesio «de Liazaris» di Bologna, vicario di Lugano e Valle, condanna i vicini di Camignolo, Crescino e Bellio a consegnare la detta somma al creditore entro il termine stabilito.

Notaio rogatario: Zanolus Ponzillia de Bironicho n.p., f.c. Marchixii Ponzillie de Sorenzino vallis Carvyne.

Originale; lat.

Archivio Parrocchiale Bironico 1

355 x 300 mm, righe 50. Il documento fa parte di un rotolo costituito da otto pergamene cucite insieme, nel quale occupa l'ottava posizione.